

L'assessore Beccaria fa il punto e avverte gli anziani: "Con le feste attenti alle truffe"

Controllo di vicinato: 650 segnalazioni in sei mesi

In cima alla classifica le "denunce" per abbandono di rifiuti

di **Lorenzo Rinaldi**

Seicentocinquanta segnalazioni in sei mesi. Un centinaio di persone coinvolte suddivise su tre gruppi Whatsapp. Venticinque cartelli posizionati in varie zone di Sant'Angelo, che presto saranno integrati. Questi i numeri del Controllo di vicinato, partito a fine marzo nella nostra città e che prevede un coinvolgimento attivo delle forze dell'ordine. Lo scorso ottobre si è svolta una riunione fra i referenti dell'iniziativa, al quale hanno preso parte l'assessore Domenico Beccaria, il consigliere comunale Carlo Speziani, il comandante della stazione dei carabinieri Gaetano Carlino e il comandante della polizia locale Angelo Saletta.

Dal 29 marzo al 30 settembre, sulla base dei numeri forniti dall'assessore Beccaria, "le segnalazioni effettuate dai cittadini attraverso i tre gruppi Whatsapp attivi sono state 650, che hanno portato a 165 segnalazioni all'autorità giudiziaria e all'emissione di 20 verbali per i rifiuti abbandonati". L'abbandono dei rifiuti (un problema irrisolto a Sant'Angelo) è in cima alla speciale classifica delle segnalazioni,



con 180 casi. Seguono le segnalazioni per gli schiamazzi notturni (l'estate appena trascorsa è stata ad alta tensione): "In alcuni casi - aggiunge Beccaria - il controllo del soggetto disturbatore ha portato a inserirlo nelle 165 segnalazioni giunte poi all'attenzione dell'autorità giudiziaria".

"Il confronto con i referenti e le forze dell'ordine permette di affermare che il servizio sta funzionando - prosegue l'assessore Beccaria - le segnalazioni vengono effettuate correttamente e, anzi, sono migliorate in quanto stanno divenendo sempre più precise. Per i nuovi appartenenti al gruppo ricordiamo che è necessario evitare i commenti anche se a volte le segnalazioni effettuate portano ad argomentare e soprattutto le indicazioni effettuate sul gruppo del controllo di vicinato non devono essere veicolate in altri gruppi o social".

"Nel corso della riunione - dice ancora Beccaria - il comandante Carlino ha precisato che tutte le segnalazioni sono state vagliate e, anche se pare che nell'immediato non sempre vi è l'intervento, questo arriva nei tempi di giustizia tanto che, in materia di segnalazioni si è arrivati a buoni risultati".

Attualmente sono un centinaio le persone iscritte al Controllo di vicinato, che utilizzano Whatsapp per inviare segnalazioni, da un presunto truffatore a una macchina sospetta, fino ai tanti casi di rifiuti abbandonati: segnalazioni che vengono poi filtrate dai referenti e vagliate dalle forze dell'ordine. "Si tratta di un progetto serio, per il quale abbiamo anche stretto un accordo con la prefettura - os-



serva Beccaria - e il numero di quanti aderiscono cresce di giorno in giorno. Così come è destinato ad aumentare il numero dei cartelli che verranno affissi nei nostri quartieri, attraverso i quali informare del fatto che quella zona è soggetta a Controllo di vicinato e distogliere dunque eventuali malintenzionati dal compiere le loro azioni".

Accanto al Controllo di vicinato l'assessore Beccaria segnala inoltre l'allerta per le truffe, da lanciare in occasione delle festività e indirizzata soprattutto alle persone anziane. "In occasione delle festività il rischio truffe è maggiore - commenta l'assessore - per questo vogliamo raggiungere più persone possibile, approfittando anche dell'ospitalità del Ponte, per rinnovare l'appello, in caso di sospetti, a chiamare le forze dell'ordine".

Sos degrado: troppi immobili abbandonati

Nell'ormai lontano 2015 dalle colonne de "Il Ponte" avevamo lanciato l'allarme per la condizione di degrado in cui si trovavano alcuni immobili della nostra città. In particolare avevamo pubblicato fotografie eloquenti dello stato in cui versava il vecchio municipio, già sede delle scuole medie Baracca. Una struttura con annesso parcheggio collocata nel cuore di Sant'Angelo, venduta a un privato e abbandonata a sé stessa. Da allora nulla è stato fatto per porre rimedio e la conseguenza è che oggi la situazione è di molto peggiorata: vetri rotti, rifiuti sparsi, ogni tipo di oscenità scritta sui muri, per terra le tracce di bivacchi e di consumo di droga. E poi, ancora, auto mai rimosse, reti divelte, strutture fatiscenti. Una vergogna.

Il tema dell'abbandono degli immobili privati è tornato d'attualità lo scorso mese di ottobre per iniziativa del gruppo di opposizione "Voltiamo Pagina" in consiglio comunale. "Recuperare aree interne - ha aggiunto nel corso dell'incontro pubblico - significa evitare il consumo di suolo, ma anche risparmiare risorse dei cittadini, per nuove strade, fognature, servizi, manutenzioni". E ancora, ha osservato Pozzi, "il degrado edilizio da mercato a situazioni disperate, facendo perdere di valore anche al contesto che le circonda". Il tutto va poi inserito nel contesto del Piano di governo del territorio del Comune di Sant'Angelo, che ipotizza un'espansione (sulla carta) fino a 21.500 abitanti contro gli attuali 13.200. Una previsione che prevede il consumo di nuovo suolo, quando si potrebbe evitare di sottrarre terreno all'agricoltura e recuperare invece i tanti pezzi del nostro centro da anni dimenticati. Ma questa è una considerazione sulla quale tutti, crediamo, dalle forze di maggioranza a quelle di opposizione, sono d'accordo. O almeno lo auspichiamo.



La Redazione

La Redazione



Diario di un sognatore

l'intimo commiato letterario

di Sergio Pizzuti

L'ex segretario generale della provincia di Sondrio licenzia l'addio alle stampe, fra prosa e poesia



"Voglio chiudere la mia carriera di scrittore di poesie, aforismi, pensieri e riflessioni col mio ultimo libro intitolato Diario di un sognatore".

Così dichiara Sergio Pizzuti, classe 1945, avvocato e per anni segretario generale della Provincia di Sondrio, da tempo di casa a S. Angelo Lodigiano e non nuovo a compilazioni come questa, in passato fatte di copiose citazioni mai esenti dal taglio satirico, come furono una decina di anni fa La Casta ci incastra (2008) a quattro mani coll'amico e compianto Marco Raja (poeta e scrittore di San Fiorano) e il più recente L'Italia in mutande (2013) sempre con la collaborazione di Raja, purtroppo scomparso all'inizio di quest'anno. Sicché l'autore chiude il presente volume con la frase di cui sopra, in calce all'opera eppure un po' epigrafica, come un manifesto di addio alle stampe attraverso un solitario potpourri "citazionista" diverso dai precedenti, non fosse per un taglio più personale e intimo, tra aforismi, pensieri e definizioni nella prima parte, ma soprattutto di poesie d'amore nella seconda, allorché più sentimentale e

soggettivo. Il sogno si rivela quindi elemento chiave dietro il romanticismo con cui Pizzuti si prende un po' in giro nel concedersi a taluni sentimentalismi, anche se dietro l'atmosfera onirica del titolo, pure vi è nella prima parte del libro un personale sguardo sul mondo, intimo e leggero come abbondanti note a margine di pagine di diario. Il lavoro pubblicato con disinvoltura dalla Montedit di Melegnano si pone allora a distanza dai precedenti, il cui taglio ironizzava sull'ambito politico che il punto di vista degli autori toccava con l'arguzia dei frequentatori abituali; più generalista invece questo Diario, con cui Pizzuti inanella anche una serie di constatazioni e intenti poetici condivisibili o meno, concedendosi tutte le libertà di un'ultima volta: - "da brucco a farfalla..." - dice - "...da dietro una scrivania, a libero sognatore, m'involo nei miei pensieri, alla ricerca di un ideale, senza mimetizzarmi". Addio o commiato letterario quindi, piacere di leggersi e poter essere letto. (Sergio Pizzuti, Diario di un sognatore. Fra prosa e poesia, I gigli - Montedit, Melegnano, 13 euro).

Matteo Fratti

Eliane Patriarca La colpa dei vincitori

insignito del "Premio Fiuggi"

Eliane Patriarca è una giornalista francese specializzata in inchieste e reportage, la sua famiglia è originaria della Ciociaria. La giornalista, partendo dal lontano ricordo delle parole dei genitori, nel 2004 compie un viaggio in Italia e indaga sui devastanti episodi nominati "marocchine", dei quali aveva sentito parlare con pudore e vergogna dalla sua famiglia.

Eliane, trasferitasi provvisoriamente in Ciociaria, indaga attraverso testimonianze dirette sui fatti avvenuti in zona, aiutata anche dall'Associazione nazionale delle vittime delle marocchine a Latina.

L'autrice, con uno stile svelto e scorrevole racconta vicende private, personali e intime poco conosciute in Italia e in Francia ed offre una visione cruda e disin-

cantata dell'operato delle forze francesi in Italia, mettendo ben in risalto come le istituzioni italiane e francesi preferirono "tacere" sulle migliaia di vittime: vittime della violenza, della vergogna e del silenzio.

"Tacere" quindi, per non urtare la sensibilità dei rispettivi eroi della Liberazione.

Edizioni Piemme, euro 17,50

Caterina Avogadri



Passoni
Onoranze Funebri
Del Sagrato

Funerali completi - Cremazioni
Trasporti internazionali
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Via F. Orsi, 11
Sant'Angelo Lodigiano (LO)

Tel. 0371.219314
www.onoranzefunebripassoni.it

Sant'Angelo
ENERGIA

LUCE e GAS

Risparmio certo per la tua casa

www.lucegas.net

SPORTELLI CLIENTI Via Orsi, 9 (sul sagrato) 26866 Sant'Angelo Lodigiano - LO
Tel - Fax 0371 210237 s.angelo@soenergia.it